

IVG

Il Corriere “stronca” ristorante di Albissola, il titolare: “Un piatto sbagliato può capitare, ma no agli attacchi personali”

di **Sara Erriu**

26 Agosto 2021 - 17:07



Albissola Marina. “Un critico gastronomico dovrebbe criticare le ricette non le persone. Si viene qui in vacanza, a cena, e poi si criticano i liguri, sparando a zero sulla cucina. Un minimo di coerenza male non farebbe”. E’ con queste parole che **il titolare della trattoria La Familiare di Albissola Marina risponde all’articolo del critico Luca Iaccarino**, apparso domenica 22 agosto su Il Corriere, **una recensione che si direbbe “senza peli sulla lingua”** e per alcuni considerata addirittura “spietata”.

Nell’articolo, che ha fatto non poco scalpore, **Iaccarino ha definito la sua cena come una delle “peggiori degli ultimi tempi” con “un titolare scortesissimo, camerieri inesperti** - piatti portati via ancora da terminare, bottiglie prese per l’imboccatura (in tempi di Covid!) -, **ricette mal concepite ed eseguite** (una ‘zuppa di pesce’ costituita praticamente solo da cicale e gamberetti tutti non pulite quindi impossibili da mangiare)”.

Il ristoratore albissolese, che ha affisso all’ingresso del locale la pagina di giornale con l’articolo in questione, **afferma di “non voler aprire alcuna polemica o alimentare ulteriori discussioni intorno all’articolo”, ma di ingoiare il rospo non ha proprio**

intenzione. “Credo che il signor Iaccarino abbia esagerato, perchè un critico gastronomico avrebbe dovuto criticare tutti i piatti, mentre fondamentalmente ne ha criticato solo uno, la zuppa di pesce. **Un piatto sbagliato credo possa capitare a chiunque**, se mai era sbagliato – commenta il titolare -, come un sorriso di meno da parte di chi, per offrire un buon servizio si alza alle sei del mattino per andare a comprare gli ingredienti per la ristorazione”.

E qui, in risposta ai tre volte “pessima cena” del critico gastronomico, il gestore della trattoria albissolese si dispiace: **“Mi spiace che il giornalista sollevi o che insinui che vengano offerte cene in cambio di recensioni positive** – afferma -. Mi dispiace che se la prenda con i camerieri e con i cuochi quando, ad esempio, una regione organizzatissima come l’Emilia Romagna ha pubblicamente ammesso di essere in tremenda difficoltà con il personale, per cui grazie che qui ci siano e grazie di quanto siano bravi e che mi aiutino. Mi dispiace, inoltre, che una testata importante come il Corriere pubblichi un articolo del genere”.

“Siamo perplessi e sorpresi di questo articolo – aggiunge il titolare -, la mia compagna è veramente giù di morale, **considerando l’impegno che mettiamo nella nostra attività**”. A questo punto viene da chiedersi: come ha reagito la clientela dopo l’uscita dell’articolo-recensione? “Io lavoro come prima se non di più – risponde il gestore de La Familiare -. Ero pieno di clienti ieri sera, ho tutto il locale prenotato stasera. **Ho trovato grande partecipazione da parte dei miei clienti**”.

Dopo questa “bufera” anche **i commercianti di Albissola hanno espresso la propria vicinanza** al ristorante colpito, **appendendo sulle vetrine dei negozi un cartello con su scritto “Io sto con la trattoria La Familiare”**: “Abbiamo ricevuto grande solidarietà da parte dei commercianti di Albissola. Da un lato questo è piacevole, dall’altro non vorrei si pensasse che abbiamo preso questa recensione proprio sul serio” conclude il titolare. **Chissà se presto il critico gastronomico deciderà di tornare ad Albissola per dare una seconda chance a La Familiare** e far pace con i gestori del locale, davanti a una zuppa di pesce ad hoc.



Il cartello appeso sulle vetrine dei negozi vicini

